

# Comune di ARAMENGO

(Provincia di ASTI)

Progetto: RIESAME E RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA

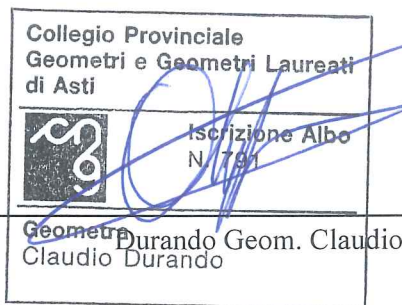
AMBIENTALE - ALLEVAMENTO RONCO -

Committente: SOCIETA' AGRICOLA HY-LINE ITALIA S.R.L.

Allegato: RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Data : 27/07/2020

Il Tecnico



Il Committente:

Società Agricola HY-LINE ITALIA S.R.L.

**StudioTecnico**  
**Durando** SRL

Durando Dott. Arch. Ilaria  
Durando Geom. Claudio

C.so Pinin Giachino 11, 14023 COCCONATO (AT)  
Tel/Fax 0141 907116 - Cell. 3358182508/3331843943 - [www.studiotecnicoDurando.com](http://www.studiotecnicoDurando.com)  
P. IVA 01500490055 - Email [studio@durando.info](mailto:studio@durando.info) - [PEC.claudio.durando@geopec.it](mailto:PEC.claudio.durando@geopec.it)

In merito al riesame dell'Autorizzazione AIA rilasciata dallo Sportello Unico Associato per le Attività Produttive "Alto Astigiano" con Determinazione in data 10/02/2014 prot. n.02 in capo alla Società Agricola Valversa di Costa & Figli avente sede in Cocconato (AT) Via Salvo D'Acquisto n.27, relativamente all'allevamento attualmente affittato e gestito dalla Società Agricola Hy-Line Italia S.r.l. ubicato in Aramengo (AT), Regione Ronco n.95, a cui è stata volturata, di seguito vengono riportati i principali dati relativi alle materie prime, combustibili, rifiuti e varie con riferimento alla situazione attualmente autorizzata e quelle previste nel riesame. Tutti i dati vengono riferiti per maggiore chiarezza espositiva al ciclo in quanto superiore all'anno.

Dato	Situazione autorizzata	Situazione riesame
Tipologia	Galline ovaiole (deposizione)	invariato
Numero capi massimo	n. 51000	invariato
Numero capi medio	n. 46000	invariato
N. capannoni/pollai	n. 2	invariato
Superficie	mq. 2527	invariato
N. cicli	n. 0.85	n. 0.80 (1)
Peso medio capi	Kg. 1.65	invariato
Peso massimo ciclo	Kg. 84150	invariato
Peso medio ciclo	Kg. 75900	invariato
Mangime ciclo	t. 1656	t. 2040 (2)
Energia elettrica ciclo	Kw. 215000	Kw. 280500 (3)
G.P.L. ciclo	Lt. 8000	invariato
Gasolio ciclo	Lt. 1200	Lt.6000 (4)
Reflui zootecnici palabili (pollina)	t. 800,00	invariato (5)
Reflui zootecnici liquami (acque di lavaggio)	(6)	mc. 40 (6)
Imballaggi CER 15.01.01	Kg. 20	invariato
Imballaggi contenenti sostanze pericolose e/o contaminate CER 15.01.10	Kg. 10	Kg. 100 (7)
Tubi fluorescenti CER 20.01.21	Kg. 15	invariato
Materiali a rischio infettivo (siringhe monouso, aghi, ecc.) CER 18.02.02	Kg. 10	invariato
Materiali misti CER 15.01.06	Kg. 150	Kg. 3000,00 (7)
Fanghi di depurazione CER 20.030.04	mc.1	invariato
Carcasse polli morti	Kg. 5528	n. capi da 3570 a 7140 (8)
Acqua	mc. 2800	mc. 4175 (9)
Emissioni ammoniacale	t. 5,90	t. 5,505 (10)
Rumore	Contenuti entro i limiti previsti della zona indicata nella zonizzazione acustica del Comune di Aramengo in cui è ubicato l'allevamento avicolo	invariato

Piano di gestione delle acque meteoriche	D.D. n.5177 del 14/10/2011 della Provincia di Asti	Invariato rispetto a quanto indicato nella D.D. n.5177 del 14/10/2011 della Provincia di Asti
--	--	---

- (1) Viene modificata la durata del ciclo considerato che tra l'inizio dello riempimento totale iniziale e il successivo intercorrono circa n.65 settimane circa e il vuoto sanitario, necessario alla pulizia e disinfezione dei locali di durata media pari a n.4/5 settimane. Pertanto ogni ciclo ha una durata, alla luce di quanto sopra descritto, rapportato all'anno, mediamente di n.0,80 cicli/annui anziché 0,85 di cui all'autorizzazione.
  
- (2) Il consumo del mangime è influenzato dalla tipologia di razza allevata e dalle relative linee guida specifiche. L'azienda alleva principalmente razze quali Hy-Line e Lohmann. La politica aziendale tende a mantenere l'animale in condizioni ottimali di salute anche mediante una leggera abbondanza di somministrazione di mangime. Con tale accorgimento si è notato un miglior benessere animale che corrisponde ad una migliore resa qualitativa. Inoltre vi è un minor scarto, in generale, di uova che compensa i maggiori costi di mangime. In base alle esperienze maturate risulta un consumo medio a capo per ciclo pari a 0.040 t/capo che moltiplicato per il massimo dei capi presenti n.51000 comporta un consumo pari a t. 2040 a ciclo. Inoltre tale dato potrebbe subire variazioni in più pari al 10%-15% in quanto non sempre a fine ciclo i silos sono vuoti e quindi tale parte residua va nel conteggio del ciclo stesso pur non essendo stata somministrata all'animale. Nel conteggio questo quantitativo può incidere nel consumo per ciclo.
  
- (3) L'energia elettrica è utilizzato principalmente per:
  1. illuminazione;
  2. funzionamento impianti nei capannoni;
  3. ventilazione;
  4. distribuzione mangime;
  5. celle frigo scarrabili per congelamento carcasse polli morti.

In base ai report annuali ed alle superfici dei locali si può considerare un consumo medio di energia elettrica a capo per ciclo pari a circa 5.50 capo. Per quanto sopra avremo un consumo annuo massimo considerato di n.51000 capi/ciclo pari a 280500 kw/ciclo.

Tale consumo non varia, in genere, col variare del numero dei capi allevati ma risulta fortemente influenzato dall'andamento climatico. In particolare picchi di maggior consumo sono imputabili alla ventilazione durante il periodo estivo nei periodi più caldi. Tale dato pertanto non risulta di facile quantificazione ed assai variabile da anno in anno e da ciclo a ciclo in quanto parametro fortemente influenzato da fattori esterni non controllabili (es. condizioni climatiche, periodo svolgimento ciclo, ecc.).
  
- (4) In base alla situazione reale riscontrata si evidenzia che la quantità di gasolio è risultata all'epoca sottostimata. Come meglio evidenziato nei report annuali il consumo di gasolio rapportato all'anno risulta di lt. 6000.
  
- (5) In base ai consumi storici dell'attuale allevamento, alle esperienze maturate ed alla bibliografia sulle tipologie di avicoli allevati si riscontra una produzione di pollina palabile di 0.015 t/capo ciclo. Moltiplicando tale dato per i n.51000 capi massimo presenti avremo una produzione pari stimata di t./ciclo 765.00. Considerato che a volte il ciclo viene, per motivi logistici di spedizione degli

animali al macello prolungato, per qualche giorno in più si può conformare il dato attualmente autorizzato.

- (6) I capannoni avicoli a fine ciclo vengono puliti mediante lavaggio dei locali e delle attrezzature utilizzando acqua nebulizzata con utilizzo di idropulitrice. Tale acqua in parte evapora e/o viene assorbita dalle strutture/attrezzature e in parte si deposita sul pavimento del pollaio. Durante le fasi di lavaggio, le acque vengono inviate agli appositi manufatti raccolta e da questi nelle predisposte vasche di stoccaggio che vengono svuotate immediatamente già durante tale fase di lavaggio. Tali acque vengono caricate e trasportate con automezzi dell'Azienda Agricola Veggia Ezio regolarmente autorizzati per il trasporto di sottoprodotti di cat.2 dall'ASL AT Servizio Veterinario Area C. A fine lavaggio, per le norme di biosicurezza, le vasche vengono completamente svuotate e ripulite. Le acque di lavaggio nella precedente autorizzazione, erano considerate in generale con la pollina. Al momento è iniziata la suddivisione solo nel ciclo in corso. Il consumo stimato delle acque di lavaggio in base alle esperienze storiche dell'attuale allevamento e di altri similari risulterà stimato in mc/ciclo 40.  
Si precisa che le acque di lavaggio risultano equiparate ai liquami ma per la loro composizione e deposito in loco si ritiene non possano essere considerate emissioni di azoto. Pertanto le emissioni sono definite solo sui reflui zootecnici palabili (pollina).
- (7) Relativamente ai rifiuti sono stati variati in base allo storico di cui ai report annuali relativamente ai codici CER 15.01.10 e 15.01.06. Relativamente al codice CER 15.01.01 viene mantenuto il dato precedente ma tale rifiuto viene utilizzato solo in casi particolari.
- (8) Per quanto concerne le carcasse dei polli morti in base agli storici ed alle esperienze maturate si riscontra che la moria è normalmente ricompresa tra il 7% al 14%. Le variazioni di moria degli animali nei pollai risulta influenzata dai seguenti fattori: soffocamento, coli, interite, anomalie impianto raffrescamento, ecc. Per quanto sopra considerato una quantità massima di capi a ciclo pari a 51000 avremo una moria variabile da 3570 a 7140 capi/ciclo.
- (9) In base anche ai report annuali ed allo storico dei consumi di acqua per ciclo si riscontra che il consumo medio per capo a ciclo è di circa 0.075 mc. pertanto considerando n.51000 capi massimo avremo un consumo stimato di circa mc. 3825 a cui vanno aggiunti mc.200 per i lavaggio capannoni e strutture e una media di 150 mc/ciclo per il consumo dei servizi (wc, spogliatoi, docce, ecc.). Pertanto il consumo per ciclo stimato totale sarà di mc. 4175 prelevato dall'acquedotto.
- (10) Le emissioni dai ricoveri sono di tipo diffuso in quanto nonostante l'estrazione dell'aria nei capannoni sia di tipo artificiale con l'ausilio dei ventilatori, ci sono anche altre aperture come le finestre laterali per la ventilazione invernale ed estiva e altre aperture naturali che possono permettere la fuoriuscita dell'aria interna; per questo motivo non si possono definire emissioni convogliate, come possono essere ad esempio quelle in uscita da un camino o in uscita da un estrattore collocato in un locale chiuso ermeticamente. Le emissioni durante la fase di stabulazione vengono contenute attraverso il controllo dello stato della lettiera che viene mantenuta il più possibile asciutta grazie alla presenza di abbeveratoi anti-spreco, alla corretta ventilazione dei locali, alla coibentazione

degli edifici, al corretto numero degli animali presenti, alla rottura dello strato superficiale della lettiera al fine di evitare la formazione di una crosta impermeabile (qualora riscontrato). Le emissioni di ammoniaca sono strettamente collegate all'azoto escreto dagli animali. La permanenza delle deiezioni nei ricoveri determina delle perdite di azoto per volatilizzazione sotto forma di ammoniaca. La produzione di questo inquinante dipende, oltre che dal contenuto di azoto nel refluo, anche da fattori ambientali esterni, quali la velocità dell'aria, la tipologia stabulativa, le caratteristiche fisiche delle deiezioni. Nel caso specifico risulta presente lo stoccaggio limitatamente al capannone n.2 provvisto di nastri trasportatori che utilizzano lo stoccaggio provvisorio all'esterno. Il restante capannone non ha stoccaggio esterno. Le caratteristiche del terreno per lo spandimento non viene considerato in quanto operazione non presente. Le emissioni di ammoniaca degli allevamenti verranno calcolate con il software Bat-Tool realizzato da C.R.P.A. di Reggio Emilia su incarico della Regione Emilia Romagna nell'ambito del progetto "Life Prepair". Essendo la tipologia di allevamento diversa sono stati effettuati calcoli separati. Con tale programma le emissioni di ammoniaca in base al numero dei capi massimi allevati, tenuto conto della capacità media della parte con deposito e riferito al ricovero in quanto non presente trattamento, stoccaggio e distribuzione effluenti risulta come lo sviluppo di calcolo allegato. Tale emissione risulta pari a kg/capo/anno 0.07 (capannone n.2) per i capi allevati in gabbie e 0.09 (capannone n.1) per gli altri allevati a terra. Tali dati risultano comunque abbondantemente inferiori a 0.25 kg/capo/anno di cui alle Bat-Ael di riferimento.

#### MIGLIORIE

Verranno realizzate migliorie relativamente ai servizi in uso al personale per la biosicurezza. In particolare verrà posizionato in prossimità del capannone n.2 un box prefabbricato suddiviso in due parti di cui una sporca in cui entra il personale, si cambia, entra nella doccia e si doccia. Infine esce un altro locale pulito in cui vengono indossati gli abiti da lavoro si entra nella parte recintata dell'azienda.

Tutte le operazioni aziendali vengono effettuate all'interno della recinzione senza uscire in spazi utilizzati in modo promiscuo con esterni.

Nel box è presente anche un wc per il personale. Per motivi di dislivello viene creata una rete fognaria al servizio del nuovo box con impianto di trattamento finale costituito da desgrassatore (fossa imhoff e pozzetto campionamento. Dopo tale trattamento gli scarichi vengono convogliati nella rete già esistente e da questi nell'esistente impianto di fitodepurazione a scarico zero autorizzato. Tali interventi verranno realizzati entro fine 2020.

Non si ritiene necessario eseguire migliorie ai locali e/o agli impianti ma semplicemente si provvederà a migliorare ed implementare i programmi di controllo e il monitoraggio generali previsti.

## Allevamenti e Scenari

## Dati Anagrafici

**Nome Allevamento** Rocco GABBIE  
**CUAA** 01516740055  
**Ragione Sociale** Hy-Line Italia S.r.l.  
**Codice ASI** 004AT700  
**Attività IPPC** 6.6 (a)  
**Indirizzo** Regione Ronco n.95  
**Comune** Aramengo **CAP** 14020  
**Provincia** Asti  
**Regione** Piemonte

## Altre Informazioni

**Note** -  
**Errori** -  
**Avvisi** -

## Emissioni (Capi Potenzialità Massima)

Emissioni NH3 REF		Emissioni NH3 Situazione attuale		Riduzione NH3 rispetto a REF		Altre Emissioni	
<b>Totali</b>	<b>14.519</b> kg/a	<b>Totali</b>	<b>4.194</b> kg/a	<b>Totali</b>	<b>10.325</b> kg/a	<b>71,1</b> %	<b>CH4</b> <b>1.095</b> kg/a
<b>Ricovero</b>	<b>4.200</b> kg/a	<b>Ricovero</b>	<b>2.520</b> kg/a	<b>Ricovero</b>	<b>1.680</b> kg/a	<b>40</b> %	<b>N2O</b> <b>85</b> kg/a
<b>Trattamento</b>	<b>0</b> kg/a	<b>Trattamento</b>	<b>0</b> kg/a	<b>Trattamento</b>	<b>0</b> kg/a	- %	
<b>Stoccaggio</b>	<b>2.572</b> kg/a	<b>Stoccaggio</b>	<b>1.674</b> kg/a	<b>Stoccaggio</b>	<b>898</b> kg/a	<b>34,9</b> %	
<b>Distribuzione effluenti</b>	<b>7.746</b> kg/a	<b>Distribuzione effluenti</b>	<b>0</b> kg/a	<b>Distribuzione effluenti</b>	<b>7.746</b> kg/a	<b>100</b> %	

## Emissioni (Capi Presenza Media)

Emissioni NH3 REF		Emissioni NH3 Situazione attuale		Riduzione NH3 rispetto a REF		Altre Emissioni	
<b>Totali</b>	<b>13.127</b> kg/a	<b>Totali</b>	<b>3.792</b> kg/a	<b>Totali</b>	<b>9.335</b> kg/a	<b>71,1</b> %	<b>CH4</b> <b>990</b> kg/a
<b>Ricovero</b>	<b>3.797</b> kg/a	<b>Ricovero</b>	<b>2.278</b> kg/a	<b>Ricovero</b>	<b>1.519</b> kg/a	<b>40</b> %	<b>N2O</b> <b>77</b> kg/a
<b>Trattamento</b>	<b>0</b> kg/a	<b>Trattamento</b>	<b>0</b> kg/a	<b>Trattamento</b>	<b>0</b> kg/a	- %	
<b>Stoccaggio</b>	<b>2.326</b> kg/a	<b>Stoccaggio</b>	<b>1.514</b> kg/a	<b>Stoccaggio</b>	<b>812</b> kg/a	<b>34,9</b> %	
<b>Distribuzione effluenti</b>	<b>7.004</b> kg/a	<b>Distribuzione effluenti</b>	<b>0</b> kg/a	<b>Distribuzione effluenti</b>	<b>7.004</b> kg/a	<b>100</b> %	

## Riepilogo Emissioni

Macrocategoria	Capi	Peso Medio	Peso Vivo Totale	N Escreto	Emissioni NH3 Ricovero	BAT-AEL	BAT-AEL Esist.
Ovaiole e riproduttori in gabbia	36.500	1,65 kg	60,23 t	0,541 kg/capo/a	0,07 kg/capo/a	0,08 kg/capo/a	-

## Situazione attuale Ricovero e Alimentazione

Specie	Categoria	Capi		Peso Medio	N Escreto	Riduzione N Alim.	Tecnica Ricovero BAT n.	Emissioni NH3 Ricovero		Note
		Pot.	Med.					Rif. Peso Attuale	Rif. Peso Std.	
Avicoli	Ovaiole e riproduttori capo leggero in gabbia ceppo D	36.500	33.000	1,65 kg/capo	328 kg/t p.v./a	0 %	31.a. - nastri ventilati	0,07 kg/capo/a	0,08 kg/capo/a	-

## Situazione attuale Effluenti e biomasse importate

Nessun dato presente.

## Situazione attuale Trattamenti

Nessun dato presente.

**Situazione attuale Stoccaggio****Tipologia Volume Tecnica BAT n.**

Palabili 100 % Palabili - 14.c. - stoccare effluenti in capannone

**Situazione attuale Distribuzione effluenti****Tipologia Volume Tecnica BAT n.**

Palabili 100 % Palabili - ceduto a terzi fuori dal centro aziendale

Sviluppato da:

## Allevamenti e Scenari

Dati Anagrafici	
Nome Allevamento	Rocco TERRA
CUAA	01516740055
Ragione Sociale	Hy-Line Italia S.r.l.
Codice ASL	042AT702
Attività IPPC	6.6 (a)
Indirizzo	Regione Ronco n.95
Comune	Aramango CAP 14026
Provincia	Asti
Regione	Piemonte

Altre Informazioni	
Note	-
Errori	-
Avvisi	-

## Emissioni (Capi Potenzialita' Massima)

Emissioni NH3 REF		Emissioni NH3 Situazione attuale		Riduzione NH3 rispetto a REF		Altre Emissioni	
Totali	6.224 kg/a	Totali	1.311 kg/a	Totali	4.913 kg/a 78,9 %	CH4	435 kg/a
Ricovero	2.621 kg/a	Ricovero	1.311 kg/a	Ricovero	1.310 kg/a 50 %	N2O	29 kg/a
Trattamento	0 kg/a	Trattamento	0 kg/a	Trattamento	0 kg/a - %		
Stoccaggio	898 kg/a	Stoccaggio	0 kg/a	Stoccaggio	898 kg/a 100 %		
Distribuzione effluenti	2.704 kg/a	Distribuzione effluenti	0 kg/a	Distribuzione effluenti	2.704 kg/a 100 %		

## Emissioni (Capi Presenza Media)

Emissioni NH3 REF		Emissioni NH3 Situazione attuale		Riduzione NH3 rispetto a REF		Altre Emissioni	
Totali	5.580 kg/a	Totali	1.175 kg/a	Totali	4.405 kg/a 78,9 %	CH4	390 kg/a
Ricovero	2.350 kg/a	Ricovero	1.175 kg/a	Ricovero	1.175 kg/a 50 %	N2O	26 kg/a
Trattamento	0 kg/a	Trattamento	0 kg/a	Trattamento	0 kg/a - %		
Stoccaggio	805 kg/a	Stoccaggio	0 kg/a	Stoccaggio	805 kg/a 100 %		
Distribuzione effluenti	2.425 kg/a	Distribuzione effluenti	0 kg/a	Distribuzione effluenti	2.425 kg/a 100 %		

## Riepilogo Emissioni

Macrocategoria	Capi	Peso Medio	Peso Vivo Totale	N Escreto	Emissioni NH3 Ricovero	BAT-AEL	BAT-AEL Esist.
Ovaiole e riproduttori a terra	14.500	1,65 kg	23,93 t	0,541 kg/capo/a	0,09 kg/capo/a	0,13 kg/capo/a	0,25 kg/capo/a

## Situazione attuale Ricovero e Alimentazione

Specie	Categoria	Capi		Peso Medio	N Escreto	Riduzione N Alim.	Tecnica Ricovero BAT n.	Emissioni NH3 Ricovero		Note
		Pot.	Med.					Rif. Peso Attuale	Rif. Peso Std.	
Avicoli	Ovaiole e riproduttori capo leggero a terra ceppo D	14.500	13.000	1,65 kg/capo	328 kg/t p.v./a	0 %	31.b. 3 - pavimento perforato	0,09 kg/capo/a	0,11 kg/capo/a	-

## Situazione attuale Effluenti e biomasse importate

Nessun dato presente.

## Situazione attuale Trattamenti

Nessun dato presente.

## Situazione attuale Stoccaggio



**Tipologia Volume Tecnica BAT n.**

Palabili 100 % Palabili - ceduto a terzi senza stoccaggio

**Situazione attuale Distribuzione effluenti**

Nessun dato presente.

Sviluppato da: